



DIRETTIVA RES – Settore Trasporti

Nuova Fiera di Roma, 30 Settembre 2009



Priorità: Biocarburanti



Dott.ssa M.R. Di Somma



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

ASSOCOSTIERI - UNIONE PRODUTTORI BIOCARBURANTI

Assocostieri è l'associazione italiana della logistica energetica, aderisce a Confindustria ed a Confindustria Energia. Vanta circa 100 associati ed una capacità di stoccaggio complessiva di ca. 5 milioni di m³.

Unione Produttori Biocarburanti è il raggruppamento di aziende di Assocostieri che unisce i produttori nazionali di biodiesel e di bioetanolo.

Unione Produttori Biocarburanti rappresenta e promuove lo sviluppo del settore in tutte le principali sedi istituzionali nazionali ed internazionali e nei confronti di tutti gli *stakeholders* interessati al biodiesel.



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*



DIRETTIVA RES: Actions e Timing



- La Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE, pubblicata sulla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* il 5 Giugno u.s. è in fase di recepimento nell'ordinamento nazionale con il DDL n. 1781 - Legge Comunitaria 2009 – già esaminato dalla Camera dei Deputati e trasmesso all'esame del Senato.
- La Commissione ha adottato, con lo scorso giugno, il modello per i piani di azione nazionali per le energie rinnovabili.
- Gli Stati Membri dovranno conformarsi a questo modello nella presentazione dei piani di azione nazionali per le energie rinnovabili che dovranno notificare alla Commissione entro il 30 giugno 2010.



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*



SCOPO DELLA DIRETTIVA RES



Il controllo del consumo di energia europeo ed il maggiore ricorso all'energia da fonti rinnovabili, congiuntamente al risparmio energetico e ad un aumento dell'efficienza energetica, costituiscono parti importanti del pacchetto di misure necessarie per ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e per rispettare il protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici e gli ulteriori impegni assunti a livello comunitario ed internazionale per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra oltre il 2012.

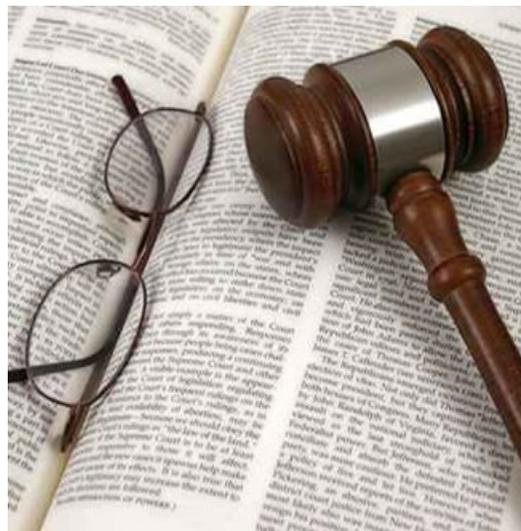
Tali fattori hanno un'importante funzione anche nel promuovere la sicurezza degli approvvigionamenti energetici, nel favorire lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

Quadro Normativo

Quadro Normativo



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

La normativa nazionale

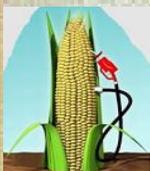


BIODIESEL

- ***Decreto lgs 30 maggio 2005, n.128.***
- ***Legge 23 Dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006).***
- ***DPCM 23 febbraio 2006, Costituzione del tavolo di filiera per le bioenergie.***
- ***Legge 11 marzo 2006, n. 81.***
- ***Decreto 11 maggio 2006, modificazioni al decreto 15 marzo 2005 in materia di regime di aiuto per le colture energetiche .***
- ***Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007).***
- ***Legge 29 Novembre 2007, n. 222, conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 1 Ottobre 2007, n. 159 recante interventi urgenti per i settori dell'agricoltura.***
- ***Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008).***
- ***Decreto 23 Aprile 2008, n. 100 – Regolamento sanzioni mancato raggiungimento obbligo immissione in consumo quota minima biocarburanti.***
- ***Decreto 29 Aprile 2008, n. 110 – Regolamento criteri, condizioni e modalità attuazione obbligo immissione in consumo quota minima biocarburanti.***



- **Decreto Legge 3 Giugno 2008, n. 97 – Disposizioni urgenti in materia di monitoraggio e trasparenza dei meccanismi di allocazione della spesa pubblica e proroga dei termini.**
- **Decreto Ministero Economia e Finanze 3 Settembre 2008, n. 156 – Regolamento modalità applicazione accisa agevolata sul “biodiesel”.**
- **Decreto-Legge 3 Novembre 2008, n. 171 – Misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agricolo-alimentare.**
- **Legge 23 Luglio 2009, n. 99 – Disposizioni per lo sviluppo e l’internalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia (stralcio art. 30, comma 28).**



BIOETANOLO

- **Decreto Ministero Economia e Finanze n. 128 del 5 Agosto 2009: Regolamento agevolazioni fiscali al bioetanolo di origine agricola.**
- **Circolare Agenzia Dogane prot. 109455/RU del 7 Agosto 2009: Bioetanolo – ETBE. Assegnazione quote per il 2009.**
- **Circolare Agenzia Dogane prot. 121683/RU del 22 Settembre 2009: Bioetanolo: Assegnazione quote 2009 del programma agevolativo sul bioetanolo 2008/2010.**



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*



QUADRO NORMATIVO: I BIOCARBURANTI

OBIETTIVI NAZIONALI

- Entro il 31 Dicembre 2005: 1,0%
- Entro il 31 Dicembre 2008: 2,5%
- Entro il 31 Dicembre 2010: 5,75%

OBBLIGHI

- A decorrere dal 1° Gennaio 2007: 1%
- A decorrere dal 1° Gennaio 2008: 2%
- A decorrere dal 1° Gennaio 2009: 3%

N.B. La % si calcola su tutto il carburante, benzina e gasolio, immesso in consumo nell'anno solare precedente, calcolata sulla base del tenore energetico.



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*



DISPOSIZIONI PARTICOLARI IN MATERIA DI BIODIESEL



- **DURATA PROGRAMMA:**
Dal 1° Gennaio 2007 al 31 Dicembre 2010
- **CONTINGENTE:**
250.000 tonnellate con priorità a prodotto di filiera
- **ACCISA:**
20% Accisa Gasolio Autotrazione



DISPOSIZIONI PARTICOLARI IN MATERIA DI BIOETANOLO

Riduzione Accisa



BIOETANOLO derivato da prodotti di origine agricola: Euro 289,22 per 1.000 litri

ETBE derivato da alcole di origine agricola: Euro 298,92 per 1.000 litri

Additivi e riformulanti prodotti da biomasse:

• per benzina senza piombo: Euro 289,22 per 1.000 litri

• per gasolio, escluso il biodiesel: Euro 245,32 per 1.000 litri

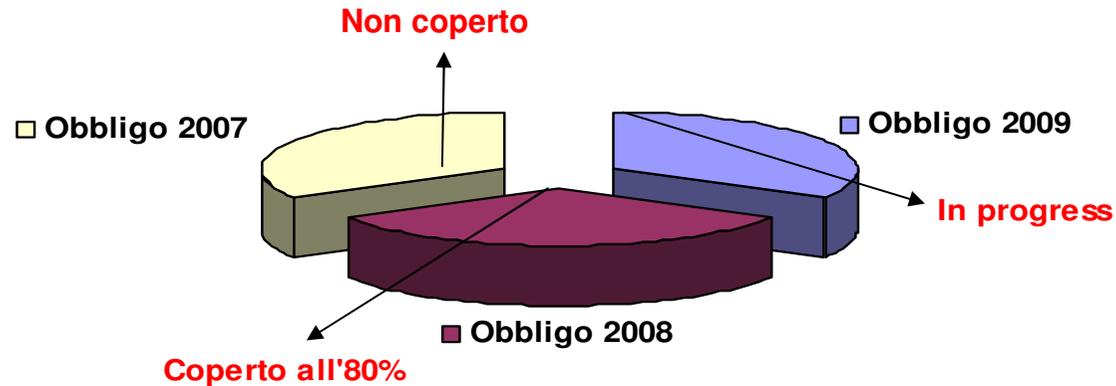


VALORE COMPLESSIVO AGEVOLAZIONE: 73 milioni di Euro



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

ANDAMENTO SETTORE



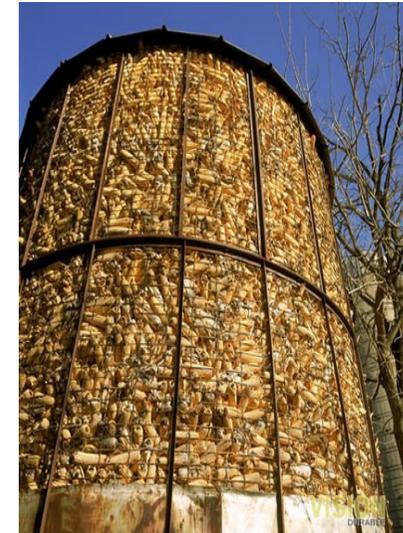
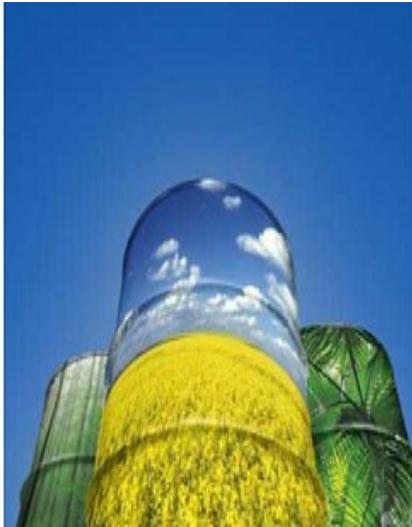
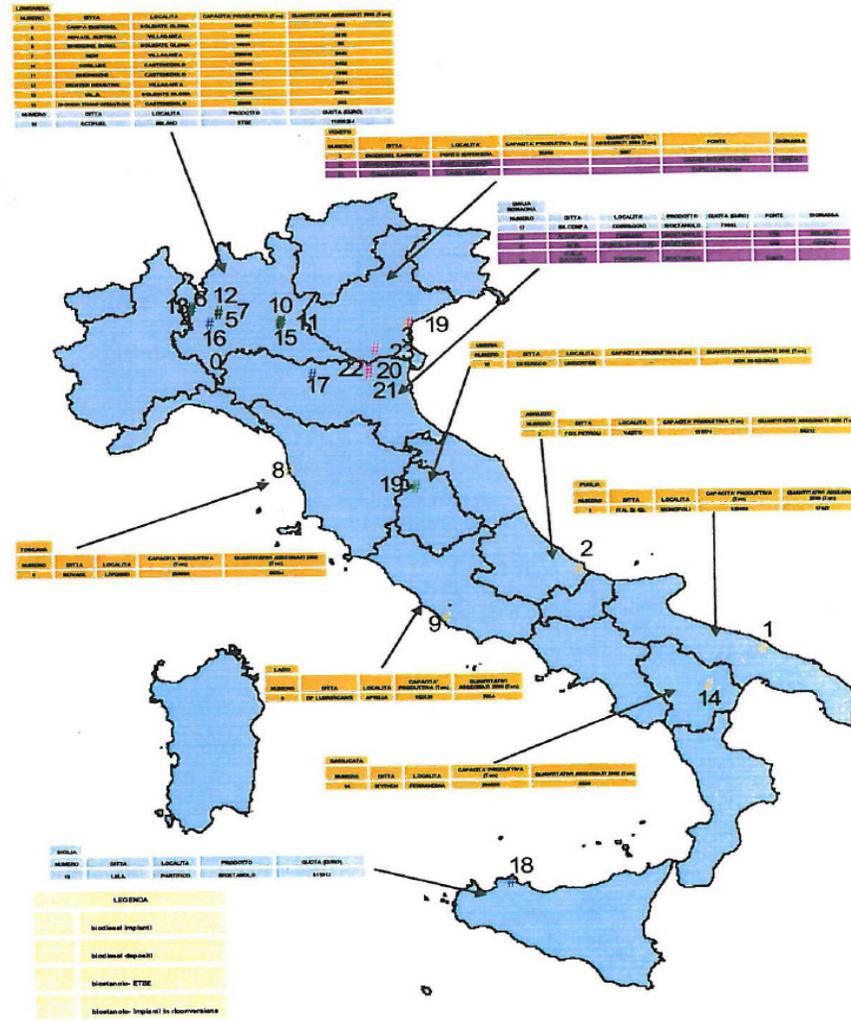
Con provvedimento entrato in vigore in data 15 Agosto 2009, è stata autorizzata la miscelazione di biodiesel con gasolio al 7%.

Con regolamento entrato in vigore il 5 Settembre 2009, si sono aperti i termini per la partecipazione all'assegnazione delle agevolazioni fiscali relativamente al bioetanolo e all'ETBE.



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

IMPIANTI DI PRODUZIONE DI BIODIESEL E BIOETANOLO IN ITALIA



Fonte: Documento propedeutico alla redazione del piano nazionale biocarburanti e biomasse agroforestali per usi energetici (2007)

ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

RAFFINERIE ITALIANE



Censimento Anno 2008 ASSOCOSTIERI



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

SITUAZIONE SETTORE ITALIANO ANNO 2008

Capacità Tonn./anno

BIODIESEL

2.127.194

BIOETANOLO

247.500

ETBE

400.000

Produzione

BIODIESEL

658.370

BIOETANOLO

102.000

ETBE

230.000



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

OBBLIGO 2008: 2% Gcal 8.261.913

Quantitativi complessivi di Benzina immessi in consumo Gcal 124.822.139

Quantitativi complessivi di Gasolio immessi in consumo Gcal 288.273.514

TOTALE IMMESSO IN CONSUMO NEL 2007 = 413.095.653

OBBLIGO 2009: 3% Gcal 11.980.855

Quantitativi complessivi di Benzina immessi in consumo Gcal 114.247.346

Quantitativi complessivi di Gasolio immessi in consumo Gcal 285.114.636

TOTALE IMMESSO IN CONSUMO NEL 2008 = 399.361.982

N.B.

Gasolio	Gcal/Tonn.	10,270
Benzina	Gcal/Tonn.	10,342
Biodiesel	Gcal/Tonn.	8,932



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*



- HOME PAGE
- CHI SIAMO
- PRODUTTORI BIODIESEL
- STATISTICHE
- NORMATIVA BIODIESEL
- EVENTI
- RASSEGNA STAMPA
- NEWS

Il BIODIESEL è:

Rinnovabile: perchè ottenuto dalla coltivazione di piante oleaginose di ampia diffusione;

Biodegradabile: perchè si disperde e si dissolve nell'arco di pochi giorni, mentre gli scarti dei consueti carburanti permangono molto a lungo;

Sicuro: perchè garantisce un rendimento energetico pari a quello dei carburanti e dei combustibili minerali

Efficiente: perchè ha un'ottima resa nelle prestazioni dei veicoli e degli impianti di riscaldamento.



ASSOCOSTIERI - UNIONE PRODUTTORI BIODIESEL

CAPACITA' PRODUTTIVA (tonn.)	PRODUZIONE biodiesel (tonn.)		IMMISSIONI IN CONSUMO mercato interno (tonn.)		NUMERO DIPENDENTI
	2009	2007	2008	2007	
2.257.194	469.707	658.370	202.035	468.197	672

UNIONE PRODUTTORI BIODIESEL FATTURATO (EURO)

Anno 2007	Anno 2008
559.409.164	1.215.967.300

IMPORTAZIONE BIODIESEL

Anno 2008/TONN	219.000
----------------	---------

Area riservata

Username:

Password:

Vedi anche:

- ▶ [Come associarsi ad Assocostieri](#)
- ▶ [Le aziende associate](#)
- ▶ [Elenco impianti](#)
- ▶ [Presentazioni Biodiesel](#)





DIRETTIVA RES: Obiettivi per l'Italia



Per l'Italia l'obiettivo generale per la quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale di energia al 2020 è del 17%, con un obiettivo minimo obbligatorio del 10% che si dovrà raggiungere per quanto riguarda la quota di biocarburanti sul consumo di benzine e diesel per autotrazione.



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*



ATTUAZIONE DIRETTIVA 2009/28/EC



Entro Giugno 2010:

- **Definizione del National Renewable Plan.**
- **Previsioni consumi al 2020 anche nel settore dei trasporti, tenendo presente gli effetti delle misure di efficienza energetica e di risparmio dell'energia.**
- **Obiettivi nazionali nell'utilizzazione delle fonti rinnovabili nei consumi finali dell'energia nel periodo 2005-2010, compreso il settore dei trasporti.**
- **Previsione delle politiche e delle misure per promuovere l'uso dell'energia da fonti rinnovabili, con particolare riguardo ai criteri di sostenibilità per i biocarburanti e le azioni di controllo.**



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*



DIRETTIVA RES



Entro il 31 Marzo 2010 gli Stati membri dovranno presentare alla Commissione una relazione comprendente l'elenco delle zone nel loro territorio classificate a livello 2 della nomenclatura delle unità territoriali per la statistica NUTS 2 (Regioni) ed a un livello più disaggregato relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali NUTS 3 (Province) nelle quali le emissioni tipiche di gas ad effetto serra derivanti dalla coltivazione di materie prime agricole sono inferiori o uguali alle emissioni indicate alla rubrica "Coltivazioni" dell'allegato V, parte D.



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

Disponibilità regionali di biomasse desunte dai Piani Energetici Regionali



DISPONIBILITA' REGIONALI DI BIOMASSE t s.s./anno				
Regione	attuali		potenziali	
	forestali	agricole	forestali	agricole
Piemonte	n.d.	semi 200000	n.d.	n.d.
Calabria	legna da lavoro, da ardere, per carbone 327000	n.d.	legna e sotto prod forestali 457400	residui erbacei 50900 residui arborei 367200 scarti industria agroalim 108400
Friuli	forestale, pioppi e fuori foresta 284252	n.d.	218100	residui agricoli 355100
				altre biomasse legnose (pioppo e fuori foresta): 66200 biodiesel da colture dedicate 15600-20200 bioetanolo da colture dedicate 7000 biomasse da colt. dedicate (lignocell) 262200-345600 olio vegetale 20000 biogas da reflui zoot e residui agroalim. 19417300 m ³ /anno
Lazio	77000	n.d.	307000	paglie cereali, stocchi mais 160000



Fonte: Documento propedeutico alla redazione del piano nazionale biocarburanti e biomasse agroforestali per usi energetici (2007)



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*



Disponibilità regionali di biomasse desunte dai Piani Energetici Regionali



Liguria	legname da ardere 31500 e legname da lavoro 28000	n.d.	30000	n.d.
Abruzzo	92000	n.d.	331000	paglie 84000 vite e olivo 135000 vinacce e sanse 81000 colture energetiche 350000 residui lav legno non trattati 11000 scarti pulper e cartiere 40000 residui agroalim 69000
Trento	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Bolzano		frutticoltura 13500 ind legno 9000	180000 residui segherie 75000	n.d.



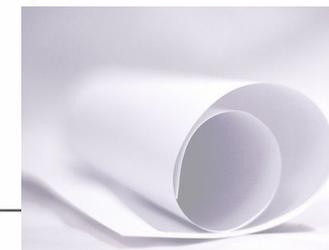
Fonte: Documento propedeutico alla redazione del piano nazionale biocarburanti e biomasse agroforestali per usi energetici (2007)

ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

Disponibilità regionali di biomasse desunte dai Piani Energetici Regionali



Emilia Romagna	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Marche	sottoprod forestali 21,601	sottoprod colt erbacee 415,896 sottoprod colt arboree 232,564 residui industr legnosi 100 biodiesel 80000	sottoprod forestali 72368 legna da energia aggiuntiva 124790	sottoprodotti colt erbacee 415896 sottoprod colt arboree 232564 sanse esauste 5400 vinacce esauste 9500 residui legnosi di diversa origine 100000
Puglia	n.d.	n.d.	n.d.	1066000 (69% paglia di cereali, 20% olivo) 316000 (65% olivo, vite..) sanse esauste 174000 vinacce esauste 116000 olio vegetale 18000 biodiesel 16500 bioetanolo 55000 biogas 42265854 m ³
Toscana	n.d.	n.d.	805000 (sotto sn riportati quantità sost umida) ramaglie cedui di valore 105,8 ramaglie cedui dolci 118,7 altri cedui 356372 scarti da fustaie resinose 24605 scarti da fustaie latifoglie 15086 resui tagli fustaie varie 17278 ripulitura 4000 cure forest castagneti 23250	mat risulta vigneti 119300 mat risulta oliveti 93700 mat risulta frutteti 12800 mat risulta vivai 1600 recupero paglia 330000 biorifiuti potature 83600 biorifiuti erba fresca 22000 biorifiuti foglie secche 4400 scarti lav ind legno 7726



Fonte: Documento propedeutico alla redazione del piano nazionale biocarburanti e biomasse agroforestali per usi energetici (2007)



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

Disponibilità regionali di biomasse desunte dai Piani Energetici Regionali

Valle D'Aosta	n.d.	n.d.	24500	n.d.
Basilicata	9000	203710	160350	203710
Lombardia	n.d.	n.d.	2500000	
Sardegna	105000	paglia di cereali 100000 biogas 2926800 m ³ barbabietola da zucchero 165000	1100	paglia di cereali 105000 biogas 29268000 m ³ bioetanolo 5700 biodiesel 10000 colture dedicate 240 -480
Umbria	ramaglia 60390 legna 201300	colture energetiche 333851 paglia 527139 vinacce 40000 sansa esausta 20000 potature urbane 18600 residui agricoli 99260	1100000	



Fonte: Documento propedeutico alla redazione del piano nazionale biocarburanti e biomasse agroforestali per usi energetici (2007)

ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*



ASPETTI DA APPROFONDIRE



- **Usò della terra e criteri di biodiversità**
- **Biomasse utilizzate per la produzione di biocarburanti**
- **Calcolo delle emissioni di CO2 nell'ambito delle colture**



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*



Tracciabilità dell'origine dei biocarburanti sostenibili



Gli operatori economici devono dimostrare che, indipendentemente dal fatto che le materie prime siano coltivate all'interno o all'esterno dell'Unione Europea, sono stati rispettati i seguenti criteri di sostenibilità per i biocarburanti:

- **La riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra deve essere pari ad almeno il 35%. Salirà al 50% dal 1 Gennaio 2017, per raggiungere il 60% dal 1 Gennaio 2018 per gli impianti entrati in produzione dopo il 1 Gennaio 2017. Nel caso di biocarburanti prodotti in impianti già in servizio, (il 23 Gennaio 2008), la riduzione di gas serra del 35% si applicherà a decorrere dal 1 Aprile 2013.**



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

- Il calcolo dell'impatto dei gas serra dei biocarburanti non va eseguito per le materie prime coltivate fuori dalla Comunità o nella Comunità in aree specificatamente individuate essendo applicabili i valori standard di riduzione di cui all'allegato V.
- I biocarburanti non devono essere prodotti a partire da materie prime ottenute su terreni che presentano un elevato valore di biodiversità, un elevato stock di carbonio o che erano torbiere nel Gennaio 2008.
- Le materie prime agricole coltivate nella Comunità devono ottenersi nel rispetto delle buone pratiche agricole.
- La Comunità europea potrà concludere accordi bilaterali o multilaterali con Paesi terzi per dimostrare che i biocarburanti prodotti da materie prime coltivate in detti paesi rispettano i criteri di sostenibilità.



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*



Altri obblighi degli Stati membri



Uno strumento importante per raggiungere l'obiettivo fissato dalla direttiva consiste nel garantire il corretto funzionamento dei regimi di sostegno nazionali, al fine di mantenere la fiducia degli investitori e permettere agli Stati membri di elaborare misure nazionali efficaci per conformarsi agli obiettivi imposti.

“La direttiva mira ad agevolare il sostegno transfrontaliero dell'energia da fonti rinnovabili senza compromettere i regimi di sostegno nazionali”.



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

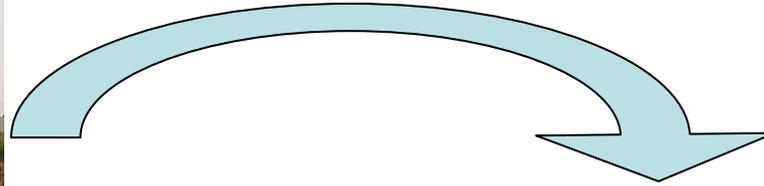


Le autorità nazionali, regionali o locali devono tenere conto della struttura specifica del settore dell'energia da fonti rinnovabili quando modificano le loro procedure amministrative di rilascio dei permessi per la costruzione e la gestione di impianti e delle connesse infrastrutture della rete di trasmissione e distribuzione per la produzione di elettricità, riscaldamento e raffreddamento o di carburanti per autotrazione da fonti energetiche rinnovabili.

Le procedure amministrative di approvazione degli impianti che utilizzano energia da fonti rinnovabili dovrebbero essere semplificate con calendari trasparenti.



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*



Anche l'agricoltura deve giocare il suo ruolo. La domanda globale di materie prime agricole è in crescita. Uno dei modi per aumentare la superficie dei terreni disponibili per le coltivazioni consiste nel ripristino di terreni gravemente degradati o fortemente contaminati che, allo stato attuale, non possono essere utilizzati per scopi agricoli. Il regime di sostenibilità dovrebbe promuovere l'utilizzo di terreni degradati ripristinati, dato che la promozione dei biocarburanti contribuirà alla crescita della domanda di materie prime agricole.

Anche se gli stessi biocarburanti sono fabbricati a partire da materie prime provenienti da terreni già utilizzati come seminativi, l'aumento netto della domanda di colture, provocato dalla promozione dei biocarburanti, potrebbe portare ad un aumento netto delle zone coltivate.



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*



	1990	1995	2000	2005	2010	2015	2020
BENZINA AUTO ^(*)	18640	23650	22740	18270	13495	10390	9250
CARBOTURBO	2540	3530	4530	4780	4300	5430	5690
GASOLIO MOTORI ^(*)	19850	19920	21940	29090	28875	29915	27200
G.P.L. TRASPORTI	2100	2310	2590	1870	2145	2475	3090
METANO TRASPORTI	300	300	400	460	700	1300	1750
BIOCARBURANTI	-	-	40	210	1325	3120	5190
TOTALE CARBURANTI	43430	49710	52240	54680	50840	52630	52170
<i>Variazione media annua</i>		2,7%	1,0%	0,9%	-1,4%	0,7%	-0,2%

(*) Esclusi biocarburanti (vedi tav. 19).



UNIONE PETROLIFERA " Rilevazioni ed Analisi" - FEBBRAIO 2009



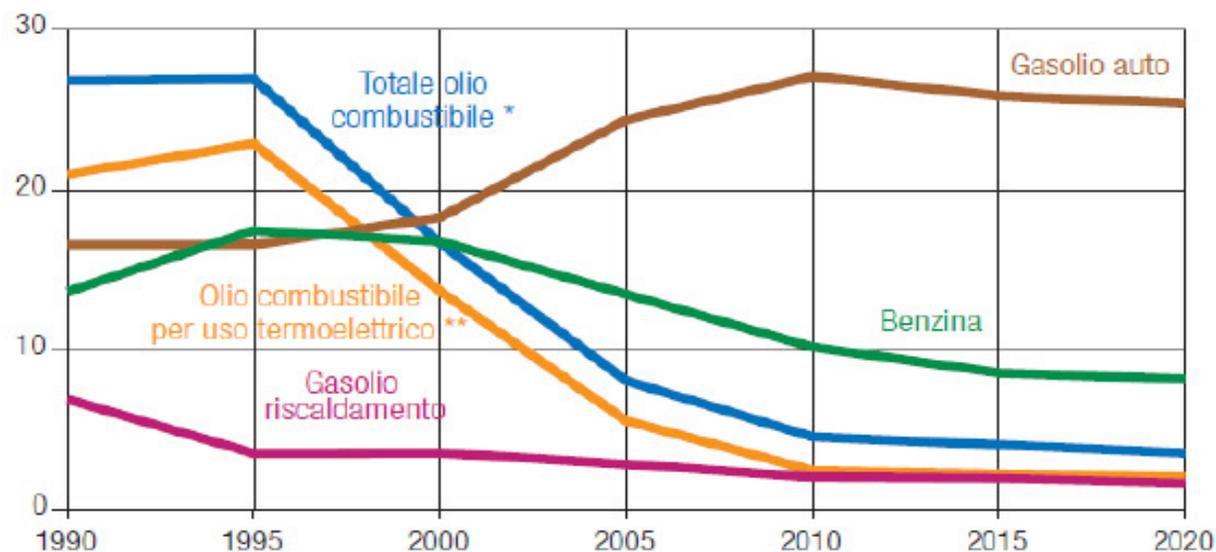
ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*



PREVISIONE DI DOMANDA INTERNA DEI PRINCIPALI PRODOTTI PETROLIFERI

(Milioni di tonnellate)

70



(*) Esclusi bunkeraggi e fabbisogni petrolchimica.

(**) Esclusa autoproduzione da parte dell'industria.

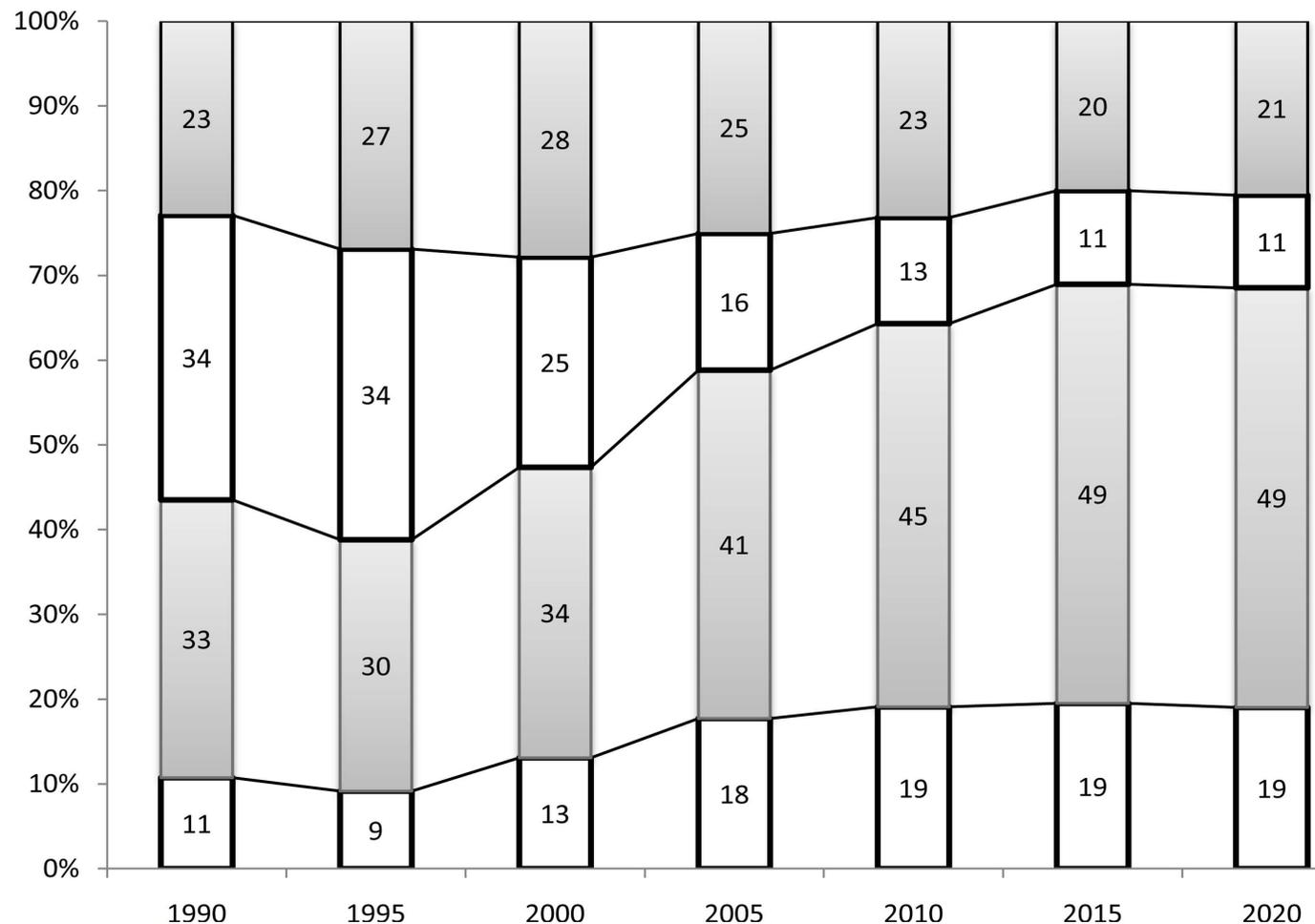
Fonte: UP

Fonte: **DATABOOK Energia e Petrolio 2009 – Unione Petrolifera**



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL BARILE



- BENZINE V.N. E GPL
 - OLIO COMBUSTIBILE
 - GASOLI
 - ALTRI PRODOTTI (escl. CBC)
- CBC = Orlimulsion**



Dati: Unione Petrolifera

ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

Grazie per l'attenzione



ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*